



## FONDO PARITETICO INTERPROFESSIONALE NAZIONALE PER LA FORMAZIONE CONTINUA NEGLI STUDI PROFESSIONALI E NELLE AZIENDE AD ESSI COLLEGATE

AVVISO 01/05

### 1. PREMESSA

Fondoprofessioni, Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la formazione continua negli studi professionali e nelle aziende collegate, riconosciuto dal Ministero del Lavoro con decreto del 29 dicembre 2003, è stato istituito a seguito dell'accordo interconfederale del 7 novembre 2003, tra Consilp-Confprofessioni, Confedertecnica, Cipa e Cgil, Cisl, Uil. Fondoprofessioni, in coerenza con quanto previsto dal Regolamento attuativo, intende promuovere piani/progetti formativi aziendali, territoriali, settoriali ed individuali nel rispetto di quanto previsto dal Piano Operativo delle Attività (d'ora in poi denominato POA). I piani/progetti sono finalizzati al consolidamento e allo sviluppo delle competenze delle/dei lavoratrici/lavoratori per rispondere alle esigenze di occupabilità ed adattabilità e della capacità competitiva degli studi professionali e delle aziende collegate. Fondoprofessioni opera nel rispetto di quanto previsto dall'art. 118 della Legge 388/2000 e dall'art. 48 della Legge 289/2002, nonché nel rispetto della Circolare n. 36 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 novembre 2003 e dei relativi allegati.

### 2. OBIETTIVI DEL FONDO

Fondoprofessioni intende promuovere piani/progetti formativi aziendali, settoriali, territoriali ed individuali concordati tra le parti sociali in favore degli studi professionali e delle aziende collegate che hanno già aderito a Fondoprofessioni o intendono farlo.

I piani/progetti formativi settoriali, territoriali, aziendali dovranno svilupparsi sui seguenti **assi** :

- ASSE 1 L'organizzazione e la gestione della segreteria
- ASSE 2 La relazione con l'utenza
- ASSE 3 La sicurezza e la salute nell'ambiente di lavoro
- ASSE 4 I principi di qualità negli Studi Professionali e nelle aziende collegate
- ASSE 5 La privacy e la sicurezza nella gestione dei dati
- ASSE 6 Le conoscenze tecnico professionali in merito alle evoluzioni normative, tecnologiche ed organizzative

**Per piano/progetto formativo si intende un programma organico costituito da uno o più progetti finalizzati all'adeguamento/sviluppo delle competenze delle/dei lavoratrici/lavoratori, in coerenza con le strategie di sviluppo dello Studio professionale/azienda collegata.**

Il piano/progetto formativo si compone pertanto:

- ~ di uno o più progetti, dove sono descritte e sviluppate le azioni formative, di accompagnamento e propedeutiche per le quali si richiede il finanziamento ed il relativo piano finanziario;
- ~ di altri documenti (studi, analisi dei fabbisogni, ecc.) che accompagnano e sono relativi al piano formativo;
- ~ dell'accordo sottoscritto dalle parti sociali, ovvero dalle organizzazioni territoriali alle stesse aderenti o affiliate.

Per la peculiarità del settore delle professioni, caratterizzato da entità organizzative di piccole dimensioni, si potrebbe verificare la coincidenza tra piano e progetto – per questo motivo si parla di *piano/progetto*; il formulario verrà strutturato tenendo conto di questa particolarità.

### 3. PIANI/PROGETTI FINANZIABILI DAL PRESENTE AVVISO

Il presente Avviso definisce le procedure di presentazione e di finanziamento dei piani/progetti formativi aziendali, settoriali, territoriali.

Per la definizione delle procedure di presentazione e di finanziamento dei Piani formativi individuali, si rinvia ad un altro apposito provvedimento che sarà emanato da Fondoprofessionisti.

#### **4. RISORSE**

Allo scopo di sostenere le azioni previste dai piani/progetti formativi aziendali, settoriali e territoriali il Fondo destina un importo di € 3.500.000,00 per un bando che si aprirà il **1 luglio 2005** e si chiuderà il **30 settembre 2005** e la cui erogazione sarà articolata in due fasi.

La prima fase prevede l'assegnazione di € 2.000.000,00. Tali risorse saranno suddivise tra azioni settoriali, territoriali e aziendali così come di seguito indicato:

##### **Azioni settoriali**

1.	area economica amministrativa	€ 250.000,00
2.	area giuridica	€ 250.000,00
3.	area sanitaria	€ 250.000,00
4.	area tecnica	€ 250.000,00
5.	area servizi vari	€ 250.000,00

##### **Azioni territoriali**

1.	macroregione nord-est	€ 150.000,00
2.	macroregione nord-ovest	€ 150.000,00
3.	macroregione centro	€ 150.000,00
4.	macroregione sud	€ 150.000,00

##### **Azioni aziendali**

€ 150.000,00

**per un totale di € 2.000.000,00**

Entro il 15 novembre 2005 saranno formate una graduatoria generale dei piani/progetti ammissibili e le graduatorie per i piani/progetti che saranno finanziati secondo le articolazioni sopra esposte. Successivamente verrà stipulata la convenzione.

Nella misura in cui la graduatoria generale presentasse piani/progetti ammessi ma non finanziati, questi saranno finanziati nell'ambito della seconda fase entro il 15 dicembre 2005, in ordine di graduatoria generale, fino alla concorrenza massima dei 3.500.000,00 di Euro.

Ogni azione settoriale si svolge all'interno delle 5 aree settoriali – amministrativa, giuridica, sanitaria, tecnica, servizi vari – e può attivarsi a livello locale, interprovinciale/regionale e nazionale; le azioni territoriali sono attività che si svolgono tra diverse aree settoriali nei territori dedicati; le azioni aziendali sono attività proprie di singoli studi professionali o di aziende collegate.

#### **5. DESTINATARI**

I destinatari dell'attività formativa sono le/i lavoratrici/lavoratori dipendenti per le/i quali gli studi professionali e le aziende collegate sono tenute a versare il contributo di cui all'art. 12 della legge n. 160/1975, così come modificato dall'art. 25 della legge quadro sulla formazione professionale n. 845/1978 e successive modificazioni.

#### **6. ENTI PROPONENTI**

Come definito nel POA, il piano/progetto formativo è presentato da:

1. Le Associazioni di categoria dei Liberi Professionisti aderenti alle Confederazioni soci del Fondo, le Associazioni di categorie di aziende collegate, le OO.SS. dei lavoratori e le Confederazioni datoriali, secondo le modalità di cui agli art. 1 e 2 del C.C.N.L. degli Studi professionali, sottoscritto in data 28 luglio 2004 e successive modificazioni ed integrazioni;

2. Associazioni Temporanee di Impresa (ATI) e/o Associazioni Temporanee di Scopo (ATS) tra i soggetti di cui al punto 3;
3. Studi/Aziende in cui si applichi il CCNL di riferimento.

L'ente proponente assicurerà la realizzazione dell'attività formativa tramite una o più delle strutture individuate al seguente punto 7, detta ente attuatore.

Ogni ente proponente non potrà presentare richiesta di contributo complessivo superiore a € 250.000 per l'intero bando.

## **7. ENTI ATTUATORI**

Il Piano/progetto formativo dovrà essere attuato dai sottoindicati soggetti, come previsto dal POA, ai quali farà capo la gestione economica e rendicontativa del piano/progetto:

1. soggetti accreditati per lo svolgimento di attività di formazione continua presso una Regione italiana;
2. enti di cui all'art. 1 della Legge 40/87 riconosciuti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
3. soggetti accreditati presso Fondoprofessioni, secondo l'apposito Regolamento, che verrà pubblicato sul sito [www.fondoprofessioni.it](http://www.fondoprofessioni.it) e disponibile presso la sede di Fondoprofessioni.

## **8. DURATA DELLE AZIONI E CONTRIBUTI**

Le azioni previste nel Piano/progetto dovranno concludersi entro 6 mesi dalla stipula della convenzione.

Il contributo concesso per ogni singolo Piano/progetto non potrà superare l'importo di € 50.000. Gli importi indicati sono comprensivi di IVA e di ogni altro onere ed imposta, se dovuta.

Gli studi professionali e le aziende collegate presso le quali le/i lavoratrici/lavoratori destinatari delle azioni sono occupati devono garantire, complessivamente, il finanziamento di almeno il 20% del costo del progetto al quale partecipano, fermo restando i contributi maggiori derivanti dall'applicazione dei regolamenti comunitari sugli aiuti di stato (punto 9).

Il parametro massimo di contributo erogato da Fondoprofessioni per un'ora di formazione per lavoratore (costo ora/allievo) è fissato in € 20,00 per le azioni settoriali e territoriali, in € 25,00 per le azioni aziendali, escluso il costo delle/dei lavoratrici/lavoratori in formazione, che potrà costituire quota di cofinanziamento delle imprese al progetto. Per la definizione in dettaglio di tali parametri e delle loro componenti si fa riferimento al Manuale di presentazione e gestione dei piani/progetti, che verrà pubblicato sul sito [www.fondoprofessioni.it](http://www.fondoprofessioni.it) e disponibile presso la sede di Fondoprofessioni.

La composizione del gruppo d'aula prevede un minimo di 8 ed un massimo di 18 persone; la durata minima dell'attività formativa è fissata in 20h e quella massima in 48h per progetto.

## **9. REGIMI DI AIUTO**

Gli interventi di formazione continua da realizzare nel quadro del presente provvedimento si configurano come aiuti di Stato e devono quindi rispettare le normative comunitarie in materia, secondo quanto indicato nell'Appendice 1.

Gli studi professionali e le aziende collegate dovranno scegliere per quale regime optare tra:

~ Regolamento CE n. 68/2001 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti destinati alla formazione così come modificato ed integrato dal Regolamento n. 363/2004;

~ Regolamento CE n. 69/2001 del 12 gennaio 2001 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis").

Gli Enti proponenti devono optare, in fase di presentazione, per un unico regime per ogni piano/progetto.

## **10. CRITERI PER LA PRESENTAZIONE DEI PIANI/PROGETTI**

Il Piano/progetto formativo deve essere elaborato secondo il formulario allegato, in cui devono essere riportate le informazioni richieste.

## 11. DOCUMENTAZIONE da presentare in fase di presentazione dei piani/progetti

I Piani/progetti formativi devono essere corredati da:

**1- domanda di finanziamento**, secondo lo schema di cui all'Allegato 1, firmata dall'ente proponente, autocertificata ai sensi della legge 191/98 e successive modificazioni ed integrazioni, in cui dovrà altresì essere dichiarato che le medesime iniziative non sono state ammesse a contributo nell'ambito di programmi operativi regionali o altri programmi o iniziative comunitarie e nazionali da cui si evince, inoltre, l'impegno a cofinanziare il Piano. Alla domanda potranno essere allegate eventuali ricerche di comparto o settore e analisi sui fabbisogni formativi delle imprese o delle/dei lavoratrici/lavoratori che giustificano la proposta dell'intervento formativo;

**2- accordo sottoscritto dalle Parti sociali** che concertano il Piano/progetto formativo, come da Allegato 2.

L'accordo porterà le firme delle parti sociali costituenti il Fondo: di livello nazionale per piani/progetti settoriali, territoriali e aziendali interregionali; di livello regionale/provinciale per i piani/progetti settoriali, territoriali e aziendali di carattere locale, ovvero delle rispettive organizzazioni nazionali.

Per le parti sociali datoriali sarà sufficiente la sottoscrizione di almeno una di esse.

**3- formulario** di presentazione del Piano/progetto, comprensivo della scheda finanziaria: il formulario dovrà essere presentato sia in forma cartacea sia on line sul sito [www.fondoprofessionisti.it](http://www.fondoprofessionisti.it), precisando che in caso di difformità si farà riferimento esclusivamente alla forma cartacea;

**4- eventuale dichiarazione di assistenza** da parte dei Comitati paritetici territoriali (facilitatori)(Allegato 3);

**5- documentazione** relativa agli enti proponenti, di cui all'Allegato 4:

a. per gli studi professionali: certificato di attribuzione della partita IVA;

b. per le aziende: dichiarazione autocertificata che individua l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

c. per le associazioni temporanee di impresa o di scopo: documentazione relativa ai punti a) o b) per ogni componente e convenzione con cui gli stessi intendono costituirsi in associazione temporanea nel caso di ammissione al finanziamento, con indicazione del soggetto mandatario;

d. per le Associazioni di categoria dei Liberi Professionisti aderenti alle Confederazioni socie del Fondo, le Associazioni di categoria delle aziende collegate, le OO.SS. dei lavoratori e le Confederazioni datoriali, secondo le modalità di cui agli art. 1 e 2 del C.C.N.L., sottoscritto in data 28 luglio 2004: statuto e composizione degli organismi dirigenti;

**6- documentazione** relativa agli enti attuatori: dichiarazione di essere una società formativa accreditata presso un ente Regione, oppure riconosciuta dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a norma dell'art. 1 della Legge 40/87, oppure accreditata presso Fondoprofessionisti, con i relativi riferimenti.

## 12. PROCEDURE DI SELEZIONE in fase di presentazione

La struttura centrale di Fondoprofessionisti provvede alla verifica dei criteri di ammissibilità dei piani/progetti, che viene riscontrata preventivamente alla valutazione.

Non saranno considerati ammissibili i piani/progetti:

a) pervenuti a Fondoprofessionisti oltre i termini indicati al punto 18;

b) privi della domanda di richiesta di finanziamento, secondo il facsimile di cui all'Allegato 1, firmata dal legale rappresentante dell'ente proponente o da persona da esso delegata;

c) privi dell'accordo sottoscritto dalle parti sociali che promuovono il piano/progetto, di cui all'Allegato 2;

d) privi di anche una sola forma del formulario, comprensivo del piano finanziario, sia on line che in forma cartacea;

e) la cui durata del piano/progetto sia superiore a 6 mesi;

f) il cui contributo richiesto sia superiore ai parametri indicati al punto 8;

g) privi dei documenti richiesti agli enti proponenti ed agli enti attuatori.

## 13. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PIANI/PROGETTI

E' a carico della struttura centrale la valutazione quantitativa dei piani/progetti.

La valutazione qualitativa sarà svolta dagli attuali cinque comitati d'area – amministrativo, giuridico, sanitario, tecnico, servizi vari -. I comitati d'area valuteranno i piani/progetti settoriali di pertinenza e, attraverso sorteggio, quelli territoriali ed aziendali.

I comitati d'area esamineranno i piani/progetti secondo la griglia di cui all'Appendice 2 ed i criteri di valutazione qualitativa che gli enti proponenti ed attuatori potranno consultare nel sito di Fondoprofessioni. Il punteggio massimo globale per ogni piano/progetto è pari a **1100 punti**. Non saranno ritenuti finanziabili i piani/progetti ai quali venga attribuito un punteggio inferiore a 350 punti.

Si sottolinea la particolare attenzione che verrà riservata ad iniziative formative che rispondano ad esigenze di riequilibrio e pari opportunità di genere, età, status psicofisico e territorio.

La graduatoria finale verrà sottoposta alla delibera di approvazione del Consiglio di Amministrazione.

In caso di non ammissibilità o di non approvazione del piano/progetto, il soggetto presentatore potrà fare ricorso al Consiglio di Amministrazione entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, mezzo raccomandata A/R.

Il Consiglio di Amministrazione esaminerà tutti i ricorsi inoltrati. In caso di accoglimento, Fondoprofessioni provvederà al finanziamento dei piani/progetti riesaminati.

#### **14. OBBLIGHI DEI SOGGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO**

Gli obblighi saranno precisati nell'atto di convenzione che sarà sottoscritto tra Fondoprofessioni, l'ente proponente e l'ente attuatore, al quale farà capo la gestione economica e rendicontativa del piano/progetto.

L'ente proponente dovrà far pervenire la documentazione richiesta per l'atto di convenzione entro 45 giorni dalla comunicazione di approvazione del piano/progetto.

Nel caso in cui l'ente proponente si identifichi con una costituenda ATI o ATS, la costituzione di quest'ultima dovrà avvenire nei modi di legge entro 20 giorni dalla notifica di approvazione del piano/progetto, pena l'esclusione dal finanziamento.

L'attività formativa prevista dal piano/progetto dovrà avere inizio entro 30 giorni dalla sottoscrizione del predetto atto, pena la revoca del contributo.

I contributi saranno erogati in un'unica soluzione alla chiusura delle attività previste dal piano/progetto, previa rendicontazione e giustificazione delle spese effettivamente sostenute, nel rispetto del preventivo approvato.

In caso di richiesta di anticipo per l'avvio dell'attività, fino all' 80% del finanziamento concesso, si dovrà produrre apposita polizza fideiussoria, a carico dell'Ente attuatore, stipulata con primari Istituti bancari o assicurativi.

Nell'atto di convenzione saranno altresì definite le procedure che l'ente attuatore dovrà seguire per il controllo delle spese sostenute per la realizzazione del piano/progetto.

L'ente attuatore dovrà fornire a Fondoprofessioni tutta la documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute secondo le indicazioni ed i tempi comunicati da Fondoprofessioni.

#### **15. DOCUMENTAZIONE da presentare in fase di firma di convenzione**

1. **dichiarazione autocertificata** ai sensi della legge 191/98 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla scelta del regime d'aiuti da parte di ogni soggetto interessato;
2. **-dichiarazione di accettazione** dei controlli e di messa a disposizione della documentazione contabile relativa al Piano/progetto formativo finanziato;
3. **-relativamente ai piani/progetti in cui sono individuati come enti proponenti associazioni temporanee di imprese o di scopo, atto costitutivo** delle stesse, con indicazione del soggetto capogruppo;
4. **-elenco dei/le destinatari/e** del piano/progetto formativo, con la loro qualifica professionale;
5. **-elenco degli studi professionali e delle aziende** collegate dove sono impiegati gli/le stessi/e;
6. **-calendario operativo** dell'attività, corredato dal curriculum dei relatori impegnati;
7. **-copia del mod. INPS DM10/2** dal quale si evince il versamento dei contributi dello 0,30% e dell'adesione a Fondoprofessioni, con relativa conferma dell'impegno progettuale sulla

percentuale di adesione dei partecipanti al piano/progetto (il cui mancato rispetto comporta la revoca del contributo- vedi Appendice 2 Punto 1);

8. **-individuazione della sede** dell'attività formativa e dichiarazione della rispondenza della stessa alla normativa sulla sicurezza dei locali, a norma del D.Lgs. 626/94 e seguenti;
9. – copia della **dichiarazione di autorizzazione** del trattamento dei dati personali a norma del D.Lgs. 196/03 da parte di ogni partecipante all'attività formativa, raccolta a cura dell'Ente attuatore.

La modulistica di riferimento ed il testo della convenzione verranno inviati agli Enti proponenti dei piani/progetti ammessi al contributo.

## **16. INTEGRAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE**

Qualora Fondoprofessioni riscontri la mancata consegna dei certificati e della documentazione obbligatoria indicata ai punti **11** e **15** richiederà, attraverso e- mail, all'ente proponente di inoltrarla per posta entro 6 giorni lavorativi decorrenti dalla ricezione della mail medesima. I documenti mancanti potranno essere anticipati via fax. In mancanza della presentazione entro i termini previsti, il piano/progetto non sarà considerato ammissibile per i documenti al punto **11** o verrà revocato per i documenti al punto **15**.

## **17. MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI PIANI/PROGETTI**

L'attività formativa finanziata dal Fondo è soggetta a controlli, che verranno effettuati con la finalità di verificare:

- lo stato di realizzazione dell'attività formativa, il suo regolare svolgimento e la sua congruenza con il piano/progetto presentato e finanziato;
- le attività di monitoraggio necessarie per elaborare e tenere sotto controllo gli indicatori fisici, procedurali e finanziari che l'ente attuatore, conformemente a quanto previsto dalla Circolare n. 36 del 18 novembre 2003, è tenuto a fornire.

I controlli saranno effettuati dalla Direzione del Fondo presso le sedi degli enti attuatori, nel rispetto della legge 196/03

## **18. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di richiesta di finanziamento, con allegato il piano/progetto formativo (comprendente il/i piano/i finanziario/i) e l'Accordo delle parti sociali, accompagnati dai documenti di cui al punto 11 e da altri eventuali allegati, dovrà **pervenire** in busta chiusa in forma cartacea, in originale e in copia, a Fondoprofessioni, Viale Pasteur, 65 - 00144 Roma, irrevocabilmente via posta o a mano **entro le ore 18,00 del 30 settembre 2005**. Ciò comporta la necessità, per i mittenti, di cautelarsi con le modalità di invio – RaccomandataAR, corriere postale, posta celere, altro – affinché il plico giunga nella sede di Fondoprofessioni entro la scadenza.

Le domande pervenute successivamente al termine suddetto saranno dichiarate inammissibili.

Il formulario dovrà essere inviato anche on line sul sito [www.fondoprofessioni.it](http://www.fondoprofessioni.it) a partire dall'1 luglio 2005 e fino alla data di scadenza di presentazione dei piani/progetti.

## **19. ALTRE INFORMAZIONI**

Copia del presente Avviso è anche disponibile on line all'indirizzo [www.fondoprofessioni.it](http://www.fondoprofessioni.it)

Fondoprofessioni fornirà agli interessati assistenza per l'interpretazione del presente Avviso telefonicamente dal lunedì al venerdì tra le 11 e le 13 e per posta elettronica all'indirizzo [info@fondoprofessioni.it](mailto:info@fondoprofessioni.it)

Roma, 1 luglio 2005

Il Presidente  
Ezio Maria Reggiani

Il Vice Presidente  
Piero Marconi